



**ASSOCIAZIONE LAICALE
MISSIONARIA
ONLUS**

Relazione Attività e Progetti

**Gennaio – Dicembre
2015--2017**

INDICE

GENERALITA' DELL'ORGANISMO	3
ATTIVITA'	6
ZAMBIA	
1. CHINSALI	7
2. KABWE	9
TANZANIA	
1. IRINGA	12
2. KIWERE MFYOME.....	13
3. MALENGA MAKALI.....	16
4. NYUMBA YETU	17
MESSICO	
1. TORREON	18
2. SISOGUICHI	19
CONCLUSIONE	20

GENERALITA' DELL'ORGANISMO

Acronimo e denominazione dell'ONG:

ALM - Associazione Laicale Missionaria

Sede legale:

Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma

Sede operativa:

Viale dei Quattro Venti 166/2, 00152 Roma

Codice Fiscale:

97025060589

Tel./Fax:

065897752 Telefono, 06584856 Fax

Sito Web e indirizzo E-mail:

www.associazionelaicalemissionaria.it

almlai00@associazionelaicalemissionaria.191.it

almquattroventi@libero.it

associazionelaicalemissionaria@pec.it

Rappresentante Legale:

Clementina Iezzi - dal 01.01.2017

Soci:

Effettivi n. 27

Sedi:

Oltre la sede legale a Roma, 3 sedi in Italia, più un gruppo di Animazione, 7 all'estero,

Italia: 1. Viale dei Quattro Venti 162/7, 00152 Roma

2. Via di Villa Bonelli 54, 00149 Roma

3. Via P. Giuria 8, 10125 Torino

Centro di Animazione: Via Michele Fanoli, 13 35013 Cittadella PD

Estero:

ZAMBIA

1. Chinsali, Northern Province,
2. Kabwe, Central Province

TANZANIA

3. Iringa Town, Iringa Province
4. Kiwere-Mfyome
5. Isimani-Nyumba Yetu

MESSICO

6. Torreòn, Coahuila,
7. Sisoguichi, Chihuahua

Personale in servizio:

Nell'ALM tutte le socie e le volontarie svolgono attività non remunerata, sia in Italia sia all'estero. Nel 2017 hanno collaborato nei nostri progetti all'estero 26 persone: 16 soci, 10 volontari. In Italia hanno collaborato nell'animazione e nell'amministrazione: 22 persone: 11 soci e 11 volontari.

Federazione di ONG cui appartiene l'associazione:

L'ALM è confederata FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) da cui è rappresentata nell'AOI (Associazione ONG Italiane), ed è parte insieme ad altre ONG della regione Lazio, del "Nodo Regionale Lazio"

Attività:

IN ITALIA: l'ALM svolge attività di Coordinamento, amministrazione, animazione e formazione alla mondialità, formazione Volontarie. Collabora con altre realtà, per l'insegnamento dell'Italiano e l'integrazione degli Immigrati. Collabora con i CMD - Centri Diocesani Missionari, per animazione missionaria nel territorio di appartenenza. E' impegnata in attività di volontariato con gli anziani, con persone malate e con persone diversamente abili.

ALL'ESTERO: Messico, Zambia e Tanzania: l'ALM fa attività nell'ambito della salute, dell'istruzione, è attiva con attività in campo sociale e pastorale.

Ambito salute: prevenzione HIV con servizi di VCT, aiuto a persone sieropositive con post test club, o a persone in stato terminale per AIDS. Conduzione case-famiglia per bambini orfani, dei quali il 35% sono sieropositivi in trattamento con ARV presso centri (CTC) governativi o privati.

Istruzione: gestione scuole materne, scuole per bambini di strada (Community School), borse di studio.

Sociale: casa di accoglienza per bambini da 0 a 6 anni che o sono orfani di genitori deceduti a causa dell' AIDS o che provengono da famiglie estremamente indigenti. Attività di Micro-credito per quelle famiglie che danno una certa garanzia di poter gestire i fondi investiti, compresa la restituzione della somma inizialmente ricevuta secondo le regole prestabilite. Sostegno a Distanza per famiglie, amministrazione di progetti sostenuti da altre realtà, amministrazione Centro per incontri, Formazione Volontarie.

Pastorale: Animazione Missionaria e Vocazionale a livello Diocesano e nazionale; Gestione e conduzione di una cappellania nelle zone periferiche; Evangelizzazione nelle scuole secondarie, dove permesso (in Africa)

Collaborazione:

In Italia, da sempre le Associate e volontarie ALM, ovunque risiedono, collaborano nelle attività delle parrocchie, centri di ascolto, centri missionari diocesani, Caritas, e partecipano alle iniziative proposte dalle Diocesi e della CEI.

All'estero, fin dall'inizio, l'ALM ha collaborato sempre con la Chiesa locale che è il Partner Locale, i permessi di soggiorno nel paese all'estero sono ottenuti attraverso il Vescovo locale. Si collabora anche con le autorità locali, con alcune ONG presenti in loco e insieme con loro si decidono i passi da fare nelle attività.

Nel corso del 2015 l'ALM ha collaborato anche con altre realtà sul territorio o dell'Italia o di altri paesi Europei (Germania, Olanda.)

Fonti di finanziamento:

Le quote associative concorrono per il 95% alle spese di gestione.

5 x 1000 per i progetti di animazione.

Per tutti i progetti all'estero, il finanziamento proviene da donatori privati, in piccola parte anche dall'8 x mille

Personale in servizio:

L'obiettivo principale dell'ALM è di collaborare alla promozione integrale della persona nei Paesi del Sud del mondo, inviando personale, Associate e Volontarie, le quali lavorano in equipe nelle zone d'invio. Essendo l'ALM una Associazione internazionale, le Associate e i Volontari sono Italiani, Messicani, Zambiani e Tanzaniani.

Nell'ALM tutte le socie e le volontarie svolgono attività non remunerata, sia in Italia che all'estero. Attualmente collaborano nei nostri progetti all'estero 26 persone: 16 soci, 10 volontari. In Italia collaborano nell'amministrazione e nell'animazione 22 persone: 11 soci e 11 volontari.

Federazione di ONG cui appartiene l'associazione:

L'ALM è confederata FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario) da cui è rappresentata nell'AOI (Associazione ONG Italiane), ed è parte insieme ad altre ONG della regione, del "Nodo regionale Lazio"

ATTIVITA'

IN ITALIA: l'ALM svolge attività di Coordinamento, Amministrazione, Animazione e Formazione alla mondialità, Formazione Volontari. Collabora con altre realtà per l'insegnamento dell'Italiano e l'integrazione degli Immigrati. Collabora con i Centri Diocesani Missionari, per l'animazione missionaria sul territorio. E' impegnata in attività di volontariato con gli anziani, con persone malate e con persone diversamente abili.

ALL'ESTERO: Messico, Zambia e Tanzania: l'ALM ha attività nei seguenti ambiti: Salute, Istruzione, Sociale e Pastorale.

Ambito Salute: prevenzione HIV con servizi di VCT, aiuto a persone sieropositive nei PTC -post test club, o a persone in stato terminale, AIDS, altro. Gestione case-famiglia per bambini orfani, dei quali il 35% sono sieropositivi in trattamento con ARV seguiti e monitorati presso i centri (CTC) governativi o privati presenti nel distretto di appartenenza.

Istruzione: gestione scuole materne, scuole per bambini di strada (Community School), sostegno di bambini economicamente disagiati tramite adozione a distanza o borse di studio per i più grandi.

Sociale: Casa di accoglienza per bambini da 0 a 6 anni orfani di genitori deceduti a causa dell' AIDS o che provengono da famiglie estremamente indigenti. Attività di Micro-credito per quelle famiglie che danno una certa garanzia di poter gestire i fondi affidati, compresa la restituzione, secondo le regole prestabilite, della somma inizialmente ricevuta. Sostegno a Distanza per famiglie, amministrazione di progetti sostenuti da altre realtà, amministrazione Centro per incontri in Messico, Formazione Volontarie.

Pastorale: Animazione Missionaria e Vocazionale a livello Diocesano e nazionale; Gestione e conduzione di cappellania in zona periferica; Insegnamento religione nelle scuole secondarie.

Collaborazione:

In Italia, da sempre le Associate e Volontarie ALM, ove risiedono, collaborano nelle attività delle parrocchie, nei Centri di Ascolto, nei CMD - Centri Missionari Diocesani, nei Centri Caritas. Partecipano alle iniziative proposte dalle Diocesi e dall'Ufficio Nazionale CEI.

All'estero l'ALM lavora all'interno delle Diocesi che sono il Partner Locale, ma è fondamentale e fortemente voluta la collaborazione con le autorità locali come pure con alcune delle ONG presenti in loco. Insieme con loro, dove possibile, si decidono i passi da fare nelle attività.

Nel corso dei tre anni passati 2015-2017 l'ALM ha continuato il suo legame e la collaborazione anche con altre realtà sia in Italia che in Germania e Olanda con privati cittadini o con gruppi organizzati.

ZAMBIA

Chinsali

PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PER BAMBINI ORFANI - PREVENZIONE HIV TRA I GIOVANI

Chinsali, prima era uno dei Distretti della Provincia Nord dello Zambia, dal 2011 è diventata capoluogo della nuova provincia di MUCHINGA formatasi dall'aver ridisegnato i confini della area Nord del Paese. La Diocesi di Mpika entro cui è Chinsali invece, è rimasta con gli stessi confini di prima.

PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PER BAMBINI ORFANI E PER LA PREVENZIONE HIV/AIDS, TRA I GIOVANI.

Beneficiari: La popolazione di circa **200.000** abitanti nell'attuale circondario di Chinsali

Obiettivi: supporto temporaneo a bambini orfani di famiglie disagiate.

Attività: Casa Famiglia ATH (Antonella Transient Home). Scuola di Comunità supportata in parte con il contributo delle famiglie dei bambini. Adozioni a distanza per bambini che frequentano la scuola elementare, borse di studio per ragazzi nelle scuole secondarie, attività agricole per auto sostentamento della casa famiglia.

ATH - Casa Famiglia per Bambini orfani o da famiglie disagiate.	Borse studio Scuole elementari e Scuole superiori Per ragazzi orfani o poveri	Scuola di comunità per Bambini di famiglie disagiate	Progetto Agricolo per l'auto sostentamento di ATH	Scuola materna
--	--	---	--	-----------------------

A.T.H. Casa Famiglia - La casa ospita bambini orfani da zero a sei anni. La gestione della casa è in mano a un comitato formato da 5 persone esterne alla struttura, ognuna con ruoli e responsabilità diverse. Il Comitato formato da rappresentanti di Chiese Cristiane di denominazioni diverse e da persone del mondo della imprenditoria locale. I costi del personale che vi opera, per mantenimento dei bambini e della manutenzione della casa, sono coperti in parte con fondi provenienti da fonti esterne al Paese, in parte con i proventi dal progetto agricolo che fornisce cibo per i bambini, in parte dell'attività di un frantoio di semi di girasoli.

Nell'anno 2015, la casa ha ospitato fino a 29 bambini, nell'anno 2016-16, nell'anno 2017-17 bambini.

Obiettivo: aiutare i piccoli rimasti senza mamma a superare i primi anni di vita vivendo nella Casa Famiglia pur mantenendo il contatto con la famiglia allargata di origine, con il padre, la nonna o i zii; una volta recuperato un buon stato generale di salute e se le condizioni della famiglia lo permettono, i bambini tornano in famiglia.

Risultati ottenuti: nei 90% dei casi i bambini sono arrivati alla età di 3-4 anni e poi sono tornati in famiglia. Purtroppo capita, anche se raramente, che di tanto in tanto la famiglia sparisce dalla

regione, lasciando il bambino. In questo caso si lavora con le Istituzioni locali per vedere quale sia la soluzione possibile, mentre nel frattempo il bambino continua a vivere nella casa famiglia e a frequentare la scuola materna vicina.

Sostegno scolastico. Nel 2015 sono stati sostenuti con borsa di studio 75 studenti di 3 scuole superiori. Nel 2016, 125 di 4 scuole superiori, nel 2017, 65 i giovani che ne hanno beneficiato

Obiettivo: assicurare ai ragazzi che s'impegnano, il loro diritto all'educazione. Rispettare la loro dignità.

Risultati ottenuti: la maggioranza degli studenti ha avuto buoni voti alla fine dell'anno e continuano con gli studi.

Scuola Elementare. La scuola chiamata "St. John Primary School" è una scuola iniziata dalla comunità locale come "Community School" appartenente alla Diocesi. Nel 2014 è stata però riconosciuta del Ministero dalla Pubblica Istruzione Zambiana come scuola elementare regolare, perciò riceve un grant dal governo che inoltre invia gli insegnanti e paga loro lo stipendio. La Diocesi di Mpika, dal canto suo, tramite l'ALM, si prende cura del mantenimento delle strutture e della cura dei bambini.

Nel 2015 hanno frequentato la scuola **222 bambini** dal 1° al 6° anno, nel **2016 -318**, nel **2017-385**.

Gli insegnanti sono stati 10 nel 2016, 9 nel 2017, incluso il direttore.

Due sono attualmente gli insegnanti tirocinanti che frequentano la scuola.

I lavori di ampliamento della scuola iniziati negli anni precedenti sono terminati, ma l'attuale numero alto dei bambini, richiede un'ulteriore aula per evitare il sovraffollamento delle classi e i doppi turni. Si stanno raccogliendo fondi per poter iniziare i lavori. Il piano e il preventivo di spesa sono pronti, si aspetta di raggiungere la cifra necessaria per dare inizio ai lavori.

Obiettivo: dare l'opportunità ai bambini che non sono accettati nelle scuole del governo, di studiare e avere tutto il necessario per un buon apprendimento. Inoltre avere un pasto nutriente al meno due volte alla settimana.

Risultati ottenuti: abbastanza buona. L'80% dei bambini perseverano nello studio.

Progetto Agricolo - I 25 ettari di terreno acquistati anche grazie all'aiuto di una ONG Zambiana, per coltivare per allevare mucche e altri animali, sono stati un buon investimento, nonostante non sia semplice e scontata la gestione del capitale suddetto con tutto quello che comporta: salario agli operai, acquisto e manutenzione ordinaria e straordinaria degli attrezzi di lavoro, spese mediche e del bestiame, cibo per gli animali ecc. Si sono anche installati dei frantoi per il mais e la soia. Con il profitto ottenuto si cerca di pagare il salario delle 3 famiglie che abitano nella farm e portano avanti la tenuta. Nel 2014 si è riuscito a coprire il salario delle 3 famiglie. Nel 2015, purtroppo, per problemi di siccità, si è potuto sostenere soltanto due famiglie. Il salario per la terza famiglia è venuto da donativi dall'estero. A tutt'oggi però i proventi della farm, non sono sufficienti a coprire le spese generali del suo mantenimento, anche perché i prezzi di tutto sono aumentati notevolmente.

Obiettivo: Rendere la Casa Famiglia autosufficiente. Provvedendo autonomamente gli alimenti necessari quali: mais, fagioli, latte, ai bambini ospiti.

Risultati ottenuti: Discreti, non ancora soddisfacenti al cento per cento..

Scuola Materna. Il Centro che l'ALM gestisce ospita una Scuola Materna. Si è Iniziato con 36 bambini e tre insegnanti, nel 2017 i bambini iscritti sono stati 84 con 4 insegnanti. Le quote che pagano i genitori con l'aggiunta di altri aiuti esterni, si riesce a per pagare i salari dei tre insegnanti e a dare il pranzo ai bambini tutti i giorni.

Obiettivo. Educare i bambini e Istruzione di base in un ambiente sicuro.

Risultato: bambini ben curati che imparano a vivere e interagire con altri e a rispettarci a vicenda.

Kabwe

Città, capoluogo della Provincia Centrale

Conta con circa **200,000** abitanti.

Città fondata quando furono scoperte miniere di piombo e zinco nella zona.

PROGETTO SOCIALE, FORMAZIONE PROFESIONALE E BORSE DI STUDIO

Beneficiari: la popolazione della cittadina di Kabwe e in particolare gli abitanti nella zona di "Makululu". I residenti sono **3000** e oltre. Makululu è una delle più vaste aree alla periferia della città di Kabwe. In questa zona molti bambini non frequentano la scuola o per disinteresse dei genitori, o per situazioni di forte povertà. In molti casi essendo gli stessi genitori analfabeti, fanno fatica a capire la necessità e l'importanza dell'istruzione, almeno di quella primaria per i loro figli, che vengono tenuti a casa per aiutare nei lavori domestici, o per aiutare nei campi.

Obiettivo: Elevare lo stato sociale della popolazione tramite borse di studio, sostegno a persone con disabilità.

Progetto Sociale Sostegno a persone con disabilità. Gestione di due scuole materne	Formazione Professionale Corsi specifici	Borse di studio asilo, scuola elementare e media
--	--	---

Progetto Sociale

A – Sostegno a persone con disabilità:

Questo progetto è rivolto ai bambini disabili la cui famiglia non è in grado di provvedere ai bisogni specifici della loro condizione fisica. Tutto è cominciato nel 2014. Nel 2015 quest'attività è stata incrementata ed è continuata con una certa regolarità negli anni a seguire. Sono stati individuati una cinquantina di ragazzi e bambini, per alcuni dei quali si è riuscito a fare qualcosa, specialmente riguardo la scuola, si sono procurate 3 nuove sedie a rotelle e ne sono state riparate altre.

Obiettivo:

Migliorare le condizioni igieniche, sociali e scolastiche dei ragazzi con vario tipo di disabilità fisica attraverso: trasporto in ospedale per fisioterapia, riparazione e installazione di protesi, quando è

necessario procurando sedie a rotelle; dando dove serve un aiuto economico alle famiglie, per rendere le loro case più abitabili, o per alimenti, o per tasse scolastiche.

Risultati:

Buoni. Concretamente nel 2017 si sono accompagnate 35 persone diversamente abili: Ragazzi/e epilettici, sordomuti, con sindrome di Down, poliomielitici, altri. Aiuto ricevuto: borse di studio, sedie a rotelle nuove o riparate, invio all'ospedale della capitale per cure, per alcuni si sono trovate scuole speciali dove inserirli, per altri si provvedono medicinali non facilmente reperibili in ospedale, specie per gli epilettici. Si è formato inoltre il gruppo "Fede e Luce", Associazione riconosciuta a livello internazionale per un supporto morale ai genitori di questi bambini/ragazzi.

Nel 2015 con donativi dall'Italia si è potuto acquistare una nuova macchina che permette di visitarli, trasportarli se necessario nelle strutture di appoggio di cui hanno bisogno. Alcune delle famiglie, tramite un piccolo commercio, hanno formato un fondo comune chiamato "La Banca del Villaggio" gestito da loro stesse, a turno, a cui si è aggiunto qualcosa. Serve come prestito settimanale a turno. Si è anche formata una rete di aiuto con una chiesa cristiana non cattolica, che con il loro pulmino, passa a prendere 6 dei disabili più gravi e li porta in un loro centro per intrattenerli e dove possibile fare sedute di fisioterapia. L'ALM contribuisce nei costi della benzina per il trasporto e con pacchi di riso per i loro pasti. Tutto grazie ai nostri donatori.

B – Scuola Materna:

I bambini iscritti inizialmente nel 2015 erano 90, nel 2017 il numero è salito a 110. C'è stata una certa regolarità nella frequenza, purtroppo non altrettanta regolarità nel versare la quota minima dovuta per far fronte alle minime mensilità delle insegnanti. Queste non sono personale diplomato, ma volontarie che hanno fatto dei corsi di preparazione e che percepiscono una somma minima come compenso. Il contesto e anche le strutture di accoglienza sono molto essenziali. Alcuni dei bambini avrebbero dovuto già essere nella scuola elementare ma non avendo trovato posto, continuano in questa scuola, per non perdere completamente l'anno e imparare ancora qualcosa. Due volte la settimana si dà un sostegno alimentare, un pasto cucinato sul posto. Nel 2015 la scuola si era trasferita nel salone multiuso del centro parrocchiale, nuova struttura.

Nella stessa zona di Makululu c'è un'altra scuola materna coordinata nel progetto: **Scuola materna Santa Cecilia** con altri 60 bambini e una insegnante. Qui, essendo la zona economicamente in situazioni migliori, c'è più regolarità nel pagamento della tassa mensile. Viene comunque dato un pasto a base di riso due volte a settimana, ricevuto tramite i Padri Salesiani che sono a Kabwe.

Obiettivo:

Educare i bambini a stare insieme e abituarsi alla disciplina della scuola e allo studio

Risultati:

Buoni. L'80% dei bambini iscritti frequenta regolarmente la scuola.

Formazione Professionale. E' prevista, per le Associate Zambiane, la frequenza a corsi regolari per ottenere un diploma. Nel 2015 in questo programma c'è stata una sola studentessa che sta ora frequentando il terzo anno. Nel 2016 un'altra Associata ha cominciato i tre anni per la laurea di insegnamento,

Obiettivo:

Dare la possibilità alle Associate locali di acquisire delle professionalità specifiche, le capacità necessarie, affinché in un futuro non lontano, possano loro stesse gestire le attività dei progetti in atto, senza la presenza di personale espatriato.

Risultato:

Ottimo. Le giovani si impegnano e danno il meglio di se.

Borse di studio. E' un progetto di sostegno scolastico per bambini orfani e ragazzi in difficoltà. Da quando è scoppiata la pandemia dell'AIDS, sono tanti gli orfani che hanno un solo genitore. L'Istruzione è un loro diritto, si cerca di raggiungere quanti più possibile per dare loro una speranza di futuro migliore. Spesso questi bambini sono lasciati ai nonni che arrivata l'età scolare, non hanno i mezzi per farlo. La registrazione avviene attraverso le comunità di base che indica le persone che tra tutti si trovano in situazioni più critiche. Le scuole frequentate da questi ragazzi/e sono 9, alcune governative, altre sono "Community School" cioè messe in funzione dai genitori della comunità.

Obiettivo: -Sostenere il diritto all'istruzione per offrire al Paese in un prossimo futuro, cittadini validi, preparati e competenti.

Risultato: - Nel 2015 sono stati sostenuti 402 ragazzi/e: 349 Scuola Elementare e 53 Scuola Media e superiore con una percentuale di 55% femmine e 45% maschi. Nel 2016 il numero totale alunni è stato di 315 di cui 150 M. – 165 F. Nel 2017 sono stati 424 di cui 357 nelle scuole primarie, 182 M. 175 F. suddivisi in cinque scuole diverse, 67 giovani, 35 M – 32 F. nelle scuole secondarie distribuiti in 4 scuole.

TANZANIA

Iringa

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO FORMAZIONE E ANIMAZIONE.

SEDE PER IL COORDINAMENTO GRUPPI OPERATIVI IN TANZANIA

Formazione Volontari e Associate ALM. Animazione Missionaria e Vocazionale.	Amministrazione e Coordinamento Gruppi ALM in Tanzania
--	---

Formazione Volontari e Associate ALM - Animazione Missionaria e Vocazionale - L'equipe di formazione è composta da una Associata che risiede stabilmente in sede e da altre ALM residenti in Tanzania e da esperti esterni all'Associazione sia Tanzaniani che espatriati

In questa sede, inoltre mensilmente si ritrova l'equipe ALM per un confronto e valutazione delle attività in corso.

Obiettivo: Formare candidate ALM provenienti sia dalla Tanzania che dallo Zambia nell'ambito umano e spirituale. La durata è di un anno.

Risultati:

Nel 2015 non ci sono state candidate nuove alla formazione specifica ALM, ma una volontaria Tanzaniana alla fine dell'anno ha iniziato il suo cammino formativo di base.

Nel 2016 - In concomitanza con le celebrazioni del quarantennio dell'Associazione, sono entrate a far parte ufficiale dell'ALM tre delle volontarie già in servizio, una Zambiana, una Tanzaniana, una Messicana. Nel 2017 si è aggiunta una candidata che ha iniziato il suo periodo di volontariato.

Coordinamento Sostegno a Distanza - Nell'ottobre 2015, L'ALM era stata incaricata del coordinamento del progetto di adozione a distanza della Diocesi di Agrigento, per i bambini della zona di Ismani, Iringa. Hanno portato avanti questa attività una Associata ALM, allora residente in Iringa e un Fratello religioso Tanzaniano della congregazione locale SCIM, residente a Ismani,. Il lavoro è andato avanti con le stesse modalità anche nel 2016. Nel 2017 invece il coordinamento è stato spostato a Ismani stesso, portato avanti sempre da una ALM, ma residente sul posto, e dallo stesso Fratello Tanzaniano già incaricato precedentemente.

Kiwere-Mfyome

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO

Beneficiari: la popolazione formata dai 5 villaggi con circa 12,800 abitanti. Zona rurale.

Obiettivo: Promozione della salute tramite coscientizzazione e prevenzione HIV tra la popolazione sessualmente attiva, promozione della donna, promozione del diritto all'istruzione per i più giovani.

Progetto "I care" Accompagnamento di nuclei familiari con persone HIV positive	Scuola materna e Centro Nutrizionale Per bambini orfani o di famiglie disagiate	Centro Counselling : VCT e PTC Progetto madre e bimbo Servizio Legale	Centro di auto-promozione della donna Convitto per ragazze.	Microcredito Soprattutto per la promozione della donna	Borse di studio. (Progetto Crescere Insieme)
--	---	--	--	--	--

Il Progetto "I care" ha accompagnato durante l'anno 2015, circa 320 famiglie con persone sieropositive, dando loro sostegno morale, psicologico e dove necessario, anche sostegno nutrizionale e con piccole attività per l'auto sostentamento. 60 famiglie infatti avevano iniziato ad autogestirsi economicamente.

Nel 2016 e 2017 invece è aumentato il numero delle persone infette che hanno smesso di assumere gli Antiretrovirali, o per un falso senso di benessere, o perché, in alcuni casi, gruppi organizzati di origine religiosa non ben definiti, invitavano a lasciare la terapia non ritenendola necessaria. Tutto questo con conseguenze nefaste e aumento della mortalità tra i sieropositivi. Per ovviare in parte all'effetto stigma, il progetto ha allora allargato la sua azione di sensibilizzazione e accompagnamento, anche alle persone con malattie croniche oltre da HIV/AIDS Per questo gli utenti del servizio sono aumentati a circa 500 famiglie.

Obiettivo: permettere a queste famiglie di continuare a sperare e ad essere possibilmente autosufficienti nonostante le precarie condizioni di salute.

Risultati: la popolazione sta mano a mano migliorando il suo schema di vita, promuovendo, pur nella semplicità, il suo stato di sussistenza. Pur tenendo presente che c'è comunque sempre una fascia intorno al 10% che abbandona.

Scuola materna e Centro Nutrizionale. La scuola materna, che riguarda solo la zona del villaggio di Mfyome, opera con quattro insegnanti diplomate e altre due persone che aiutano in varie mansioni. Oltre l'attività didattica, con l'aiuto economico dell'Associazione Giovanni XXIII presente a Iringa, viene assicurato ai bambini un pasto al giorno.

Nel 2015, hanno frequentato la scuola materna 220 bambini. Nel 2016 e nel 2017 il numero è rimasto pressoché invariato considerando i nuovi iscritti e quelli che dalla scuola materna sono passati alla scuola primaria.

Obiettivo: preparare i bambini a un buon inserimento alla scuola elementare con almeno gli elementi di base, essenziali per accedervi. Combattere la malnutrizione assicurando un pasto al giorno per tutti i cinque giorni della settimana (da lunedì a venerdì)

Risultati: tutti i bambini hanno raggiunto buoni risultati. Grazie anche ad aver assicurato una migliore alimentazione, sono stati in buona salute e più predisposti all'apprendimento.

Centro di Ascolto St. Martin.

In questo Centro si porta avanti un programma settoriale interdipendente.

- a) Il principale progetto è chiamato **PIMA AFYA YAKO (Controlla la tua salute)**. E' un progetto sanitario che aiuta le persone dei cinque villaggi limitrofi a conoscere la loro situazione di salute circa l'aver contratto il virus dell'HIV. Portano avanti questo progetto, coordinato dall'ALM, due operatori locali preparati per offrire servizi di VCT, (counselling e analisi del sangue). Le persone sieropositive sono istruite e accompagnate nella loro difficile situazione. A chi ha iniziato il trattamento con i farmaci Antiretrovirali si assicura il trasporto per arrivare ai centri preposti CTC, governativi e non, per essere seguiti e controllati regolarmente.

Obiettivo:

Responsabilizzare le persone al problema salute in un contesto dove il problema dell'AIDS è ancora molto grave.

Risultati: molto incoraggianti. Ora sono i membri del PTC (post test club) a fare il lavoro di sensibilizzazione e prevenzione tra la popolazione. Mensilmente hanno un incontro di formazione al St. Martin Counselling Centre, per essere preparati ad andare nei villaggi e parlare alla loro stessa gente con incontri periodici e abbastanza regolari. Anche molti degli attuali portatori di HIV sono ora più convinti, o per lo meno più coscienti, che prevenire è meglio che curare, anche se il discorso è ancora difficile e molto complesso.

- b) **Progetto madre e bimbo.** Questo progetto chiamato "**Tumaini**" (**Speranza**) è un programma di sostegno alle mamme gestanti sieropositive e ai loro neonati. Durante il 2015 si sono potuti aiutare 6 bambini e le loro mamme per la durata di due anni.

Obiettivo: assicurare alla mamma il latte per il suo neonato. Cosichè assicurando la terapia adeguata alla mamma durante la gestazione ed assicurando l'allattamento artificiale al bimbo dopo la nascita, si riesce a ridurre il rischio trasmissione HIV. Il latte di mucca non è sempre facilmente reperibile in zona e il latte artificiale ha dei costi impossibili da sostenere per un lungo periodo sia per le famiglie che per il progetto stesso, per cui il numero dei bambini nel programma non può essere alto. Si cerca comunque di dare anche la possibilità di vivere una vita dignitosa alla madre sieropositiva, aiutandola con un supplemento di alimenti per non incorrere in una morte precoce.

Risultati: buoni. Il numero dei bimbi che usufruiscono del latte di mucca, continua a ridursi. Dai 10 nel 2014, sono stati soltanto 6 nel 2015 e nel 2016 e nel 2017 il numero è rimasto pressoché invariato, il progetto comunque rimane per le eventuali situazioni al limite.

Servizio Legale- per i diritti degli orfani e dei vedove/i. Questo progetto è iniziato alla fine del 2014 e ha funzionato bene durante tutto il 2015, interessandosi di molti problemi oltre che alle costruzioni di nuove case e acquisti di terreni. Sono tre le persone locali incaricate, una di loro con preparazione in giurisprudenza. Attualmente il servizio di consulenza legale è aperto a tutta la popolazione dei cinque villaggi, per chi ne abbia bisogno. Il servizio è gratuito e dal 2017 è diventato un legame con i servizi politico-amministrativo centrali del governo per la regolarizzazione di tutte le proprietà private non ancora legalizzate.

Centro di autopromozione della donna attraverso corsi di economia domestica e una biblioteca aperta a tutte le persone con incontri formativi culturali. Nel 2015 hanno frequentato il corso 32 donne di età diversa per la durata di un anno. Nel 2016 e nel 2017 si è data la precedenza a donne di età più matura per aiutarle ad acquisire il minimo indispensabile delle capacità a mantenere in ordine il comune abbigliamento di tutti i giorni per loro stesse e per la famiglia.

Obiettivo: dare alle donne la possibilità di essere auto sufficienti economicamente, sostenendosi con il proprio lavoro, tramite un'azione a livello educativo-culturale.

Risultati: lenti ma validi.

Convitto per ragazze. E' una costruzione per accogliere studenti che non possono permettersi di pagare la retta nel convitto statale della scuola secondaria di Kiwere; sono per lo più ragazze di famiglie disagiate. Quest'attività è stata affidata all'ALM da parte della parrocchia all'inizio del 2015. L'ALM ha fatto ristrutturare tutta la costruzione, nel 2016 è stata completata aggiungendo due locali: la cucina esterna alla costruzione centrale e la sala da pranzo. Durante il 2015 sono state ospitate circa 30 ragazze. A tutt'oggi il numero rimane pressoché invariato. Nel 2017 è stata portata l'elettricità all'interno del complesso.

Microcredito. Programma per aiutare soprattutto le donne giovani, vedove o nubili, con figli a carico, o famiglie affette da HIV/AIDS, perché possano avere una certa sicurezza economica per vivere con più serenità e migliorare la qualità della loro vita. Nel 2015 sono state seguite oltre 200 famiglie (circa 500 persone). Nel 2016 il numero e l'attività è rimasta pressoché invariata, Nel 2017 invece si è iniziata una nuova esperienza con un gruppo Masai, residente in zone limitrofe, per l'allevamento di capre. L'esperienza sta andando avanti discretamente nonostante la moria dei capi di bestiame dovuta a svariate cause.

Obiettivo: assicurare la continuità economica alle famiglie, gestita per quanto possibile, da loro stessi.

Risultati: durante il 2015 questo progetto ha avuto grossi problemi a causa delle piogge irregolari che non hanno permesso nessun raccolto e con la siccità hanno perso tutto. Il ritorno del prestito è stato molto ridotto e quindi l'autogestione ha avuto un crollo. Negli anni 2016 e nel 2017 il clima ha sempre influito molto negativamente, ma nel complesso il progetto ha funzionato meglio.

Borse di studio. Progetto Crescere Insieme. E' un progetto educativo-culturale rivolto ai giovani poveri di mezzi ma capaci e volenterosi affinché diventino loro stessi artefici dello sviluppo della

Nazione. Durante l'anno 2015, hanno ricevuto borse di studio 38 studenti: scuole professionali, secondarie di I e II grado e per l'Università. Tutti gli studenti accompagnati dal progetto sono stati scelti dal governo per le loro capacità e studiano in scuole statali.

Obiettivo: premiare chi ha buona volontà e impegno allo studio perchè in seguito siano di sostegno valido e qualificato al proprio Paese.

Risultati: finora buoni, nessuno ha abbandonato la scuola e monitorando i progressi nello studio, il loro risultati scolastici sono buoni. Il numero degli studenti nel 2017 è stato di 35- di cui 8 Universitari, 5 iscritti a scuole professionali, 22 alle scuole superiori.

Malenga Makali

Regione di Iringa – Diocesi di Iringa

PROGETTO SOSTEGNO A DISTANZA

Malenga Makali è una zona rurale desertica, con scarsità seria di acqua. Il raccolto dipende dalla stagione delle piogge che purtroppo non sono mai abbondanti e spesso molto irregolari e scarse. E' lontana dalla città di Iringa 70 Km, con strade sterrate, molto disagiate soprattutto durante stagioni delle piogge.

Questo progetto di SAD che era seguito dal gruppo dell'ALM residente a Usolanga, dopo la consegna alla controparte locale nel 2013 delle varie attività, continua ad essere seguito dal gruppo ALM. I bambini seguiti nel 2017 sono 206 di cui 196 nelle scuole primarie, 4 all'Università, 10 nelle scuole superiori.

Borse di studio e Sostegno a Distanza. Questo programma prevede l'accesso a cure sanitarie, all'alimentazione e allo studio nelle scuole dell'obbligo e per alcuni l'iscrizione alla scuola secondaria iniziata recentemente in loco. Nel 2015 sono stati iscritti in questo programma 150 giovani nella scuola dell'obbligo e 20 nella scuola secondaria, nel 2016 il totale degli studenti sostenuti sono stati 192 alle scuole primarie e secondarie più 4 all'Università più 10 alle scuole professionali. Nel 2017 le borse di studio sono state 170, più 3 Universitarie, più 6 alle scuole professionali.

Obiettivo: assicurare soprattutto ai bambini più piccoli una buona crescita tramite una alimentazione regolare e cura della salute; dare la possibilità alle famiglie di mandare a scuola i propri figli.

Risultati: buoni. Entusiasmo per vivere e continuare negli studi.

Ismani – Nyumba Yetu (La Nostra casa)

PROGETTO SOCIO - SANITARIO

Parrocchia di Ismani, Diocesi Iringa, Tanzania.

La zona comprende 25 villaggi con circa 40.000 abitanti, in zona rurale.

Nella parrocchia di Ismani il Centro Residenziale Case Famiglia “Nyumba Yetu” riceve bambini da 0 a 10 anni sia sieropositivi che sani, orfani di uno o di entrambi i genitori deceduti spesso per AIDS, o che vengono da famiglie molto povere,

Il centro dalla fine del 2015 è amministrativamente nelle mani della diocesi di Iringa direttamente rappresentata dal Parroco. L'ALM è presente con due figure, Coordinatrice del personale e Logista Collaborano in questo progetto con la comunità di Fratelli Africani SCIM, che curano la parte amministrativa, la manutenzione del centro e un Assistente Sociale che lavora in equipe con la Coordinatrice. Le due figure ALM si prendono cura di tutti i bisogni dei bambini ammessi al centro, compreso l'aspetto sanitario, specie dei sieropositivi seguendoli in tutto il cammino di cura e monitoraggio nel CTC di Iringa in collegamento con la figura professionale, il Clinical Officer della clinica medica che è nelle vicinanze del Centro Nyumba Yetu. La Coordinatrice seleziona e cura il personale in servizio nelle case dove sono distribuiti i bambini. Prepara e organizza attività di educazione sanitaria per il personale in servizio, per le famiglie e nei villaggi di provenienza dei bambini. La prevenzione dell'HIV e la cura dei malati di AIDS, sono gli argomenti cardine della formazione. Il numero di bambini in Nyumba Yetu oscilla tra i 40 e i 50. Il Centro in parte si autogestisce con attività in proprio con agricoltura, con l'allevamento di maiali e mucche e galline, con ortaggi e frutta prodotti in proprio, ma non basta. Molto ancora dipende da fondi dall'esterno. Il futuro del Centro non è chiaro. Nel 2017 entro il quadro dei finanziamenti dati alle Regioni per supportare le attività di Associazioni che operano nel terzo settore, è stato presentato un progetto per un supporto al Centro Nyumba Yetu, alla Regione Veneto.

Obiettivo: aiutare i bambini ospiti a crescere bene: dare loro speranza specie ai sieropositivi di avere una vita lunga, decentemente vissuta, assumendo con regolarità le cure prescritte. Aiutare i bambini una volta rientrati in famiglia a reinserirsi nella famiglia allargata, tramite visite di monitoraggio distribuite nell'arco dell'anno.

Risultati: buoni per i 40-50 bambini distribuiti nelle case. Anche se il numero delle costruzioni avrebbero la capacità di ospitare fino a 80 bambini, si è visto che per poterli seguire bene e per restare nei costi possibili, quindi contenuti, si possono ricevere non più di 50 bambini, ovvero quelli distribuiti nelle 3- 4 case con non più di 10-13 bambini in ogni casa.

MESSICO

Torreòn

STATO DI COAHUILA A NORD DEL PAESE - DIOCESI DI TORREON

Progetto formativo volontarie	Animazione Formazione alla Mondialità	Attività Socio-Pastorale in Colonia Colosio	Borse di studio
--	--	--	------------------------

Formazione Volontarie di lingua spagnola. Le candidate Volontarie ALM prima di essere inserite in uno dei progetti in Messico o in Africa, seguono un percorso di primo approccio, di selezione poi e infine di formazione, IL progetto è stato iniziato a metà degli anni '90. Da allora ad oggi sono state formate 20 Volontarie. Nel 2015 hanno iniziato la formazione di un anno una Volontaria e un Volontario. Nel 2017 una Volontaria ha terminato il suo servizio. Non ci sono state nuove Volontarie in formazione dopo.

Animazione e formazione alla mondialità. Si lavora in collaborazione e in equipe con la controparte locale, la Diocesi, nell'animare i gruppi parrocchiali ed educarli alla mondialità, ad acquisire uno spirito missionario che li faccia sentire responsabili non solo della propria comunità di appartenenza, ma anche di quelle più lontane.

Obiettivo: creare una coscienza di solidarietà tra i popoli.

Risultati: buoni ma non facilmente quantificabili. E' un'educazione per il futuro.

Attività socio-pastorale in zona Colosio. L'ALM si è impegnata fin dall'ottobre 2011 a svolgere attività socio-pastorale nella zona periferica Donaldo Colosio. Quest'attività è svolta in collaborazione con i Missionari Saveriani incaricati della cura pastorale della zona. Gli incontri con i gruppi parrocchiali permettono di avvicinare ed accompagnare alcune delle situazioni più complesse.

Obiettivo:

Migliorare le condizioni di vita delle famiglie e formare una comunità più solidale.

Risultato:

E' difficile da quantificare per la complessità dell'ambiente. Nel 2014 per poter fare fronte alle richieste, il servizio di consulta familiare offerto da una Psicologa è aumentato da una volta alla settimana a 3 volte la settimana. Anche la partecipazione della comunità alle attività pastorali è notevolmente aumentata. 50 sono le famiglie seguite più da vicino, mentre 58 sono stati i bambini che hanno seguito la catechesi per i Sacramenti. Tuttora il servizio continua con regolarità, la risposta è buona da parte della popolazione della colonia.

Borse di studio per ragazzi delle scuole elementare. Durante l'anno 2015 hanno usufruito delle borse di studio 8 ragazzi. Nel 2017 i ragazzi con adozione a distanza sono stati 14.

Obiettivo: dare l'opportunità alle bambine-i/ragazze-i di famiglie disagiate di frequentare la scuola elementare o secondaria o tecnica.

Risultati: Sono stati in genere, buoni.

Sisoguichi

ESTADO DE CHIHUAHUA, NORD DEL PAESE. DIOCESI DE TARAHUMARA
PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO

Borse di studio Per studenti delle scuole superiori	Sostegno a distanza di bambini Raramuri. Lavoro in rete con "Fratelli Dimenticati"	Gestione "Casa de la Iglesia" Struttura per Incontri di Formazione e Convegni.
---	--	---

Borse di studio. Alcuni dei studenti che finiscono la scuola media hanno buoni voti, ma non possono continuare gli studi perché a Sisoguichi non ci sono scuole superiori. Il progetto aiuta gli studenti ad ottenere il diploma di insegnante o di Infermiera Professionale pagando le tasse scolastiche e l'alloggio in città, generalmente in collegi gestiti da religiosi, Nel 2015 sono stati sostenuti 10 studenti iscritti a scuole professionali dei quali 4 hanno finito gli studi alla fine dell'anno. Nell'anno 2016 e 2017 le borse di studio universitarie sono state 5. Una ragazza ha abbandonato gli studi. Sostegno a famiglie – 1.

Obiettivo: dare l'opportunità a chi vuole studiare e si impegna, di diventare un elemento utile alla propria comunità e gruppo di appartenenza, Raramuri in questl caso.

Risultati: buoni. Il 90% ha perseverato negli studi.

Sostegno a distanza - Lavoro in rete con la Fondazione Italiana Fratelli Dimenticati di Cittadella, Padova. – L'ALM amministra e coordina il progetto ma chi lo finanzia è l'Associazione Italiana Fratelli Dimenticati. IL progetto è arrivato a sostenere circa 1000 alunni della popolazione Raramuri, in maggioranza bambine, residenti in 12 scuole convitto elementari e media, nella diocesi sparsi nelle grandi distanze che li separano l'uno dall'altro nella Sierra Tarahumara. I bambini sono seguiti nel loro processo di crescita e apprendimento, attraverso regolari visite e contatti con ogni Centro in cui i bambini risiedono

Obiettivo: aiutare i bambini ad avere una buona istruzione di base e una educazione integrale nelle scuole convitto e tornare alle loro comunità con l'acquisizione di maggior sicurezza e dignità per le proprie radici culturali.

Risultati: molto buoni. I bambini sono generalmente in buona salute, ben curati e sereni nelle scuole che frequentano. Si riscontra tuttavia un indice di abbandono della scuola del 10-15%. causa mobilità delle famiglie o la necessità che hanno le stesse di tenere i bambini a casa per aiutare nelle attività agricole o nelle faccende domestiche. Nel 2016 i bambini nel programma erano 912, ma uno

dei centri ha chiuso per mancanza di personale qualificato a mantenere l'attività. Nel 2017 i bambini iscritti e seguiti nel programma sono stati 800.

Gestione della struttura "Casa de la Iglesia". Questo progetto coordinato del personale dell'ALM, prevede l'amministrazione e la gestione del Centro dove la Diocesi, ma anche altre realtà, realizzano convegni, incontri formativi, incontri per la pastorale indigena, altri ancora.

Obiettivo:

Offrire alla comunità locale un posto ampio e adatto ad ospitare un numero considerevole di partecipanti per i loro incontri. Rendere questa struttura auto sufficiente nella sua gestione.

Risultati: buoni, ma è un lavoro molto impegnativo, si cerca di mantenere la struttura sempre funzionante e attiva durante tutto l'anno. Il lavoro è notevole.

Conclusione

I progetti piccoli e più grandi che l'ALM ha in atto, per la maggior parte sono finanziati da privati cittadini che, con molte piccole donazioni riescono a coprire il costo delle attività che l'Associazione porta avanti. Un piccolo contributo viene anche annualmente dall' 8 per mille. Nel 2017 è stato approvato, il progetto CEI per la parrocchia di Isimani, Diocesi di Iringa, Tanzania, per il reinserimento dei giovani, alcuni dei quali sieropositivi, nel mondo del lavoro, riabilitando una scuola di falegnameria e di taglio e cucito già in funzione anni addietro..

La rete di collaborazione in alcuni dei progetti portati avanti, include la Fondazione Fratelli Dimenticati, Italiana (in Sisoguichi, Messico), BOF-Bridge of Friendship, gruppo di appoggio della Germania (In Zambia, Tanzania e Messico), Associazione Giovanni XXIII, Italiana (in Kiwere, Tanzania), Sorrisi nel Mondo, Associazione italiana, in Tanzania.

Roma , 25 .07.2018



Clementina Iezzi
Presidente ALM

